

Patto di stabilità: deliberazione della Regione Sardegna

6 Giugno 2012

La Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione, ha approvato la Deliberazione n.21 del 21 maggio scorso che stabilisce le direttive per la determinazione del plafond annuale degli impegni e dei pagamenti.

In sintesi, con tale Deliberazione viene stabilito che il livello complessivo delle spese finali del Titolo I e del Titolo II del bilancio regionale (correnti e in conto capitale) sia provvisoriamente determinato per gli impegni in euro 3.473.766.000 e per i pagamenti in euro 2.787.766.000 al netto:

- a) della spesa sanitaria;
- b) della spesa per concessione di crediti;
- c) delle spese sostenute per l'attuazione dei programmi comunitari relativamente alla parte finanziata dall'Unione Europea;
- d) dei pagamenti regionali di parte corrente in conto residui in favore degli Enti Locali soggetti al Patto di stabilità, per un ammontare non superiore all'ammontare complessivo dei residui attivi degli Enti Locali, generati dai mancati trasferimenti regionali ed iscritti nei bilanci dei medesimi Enti Locali;
- e) delle spese derivanti dai censimenti, previsti dall'articolo 50, comma 3, del decreto legge n.78/2010, convertito dalla Legge n.122/2010, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT;
- f) delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari. L'esclusione opera nei limiti complessivi di 1.000 milioni di Euro per tutte le Regioni da ripartire con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Vengono quindi confermati i plafond annuali degli impegni e dei pagamenti della Presidenza e degli Assessorati già approvati con precedente deliberazione, riportati nella tabella allegata alla deliberazione.

I plafond complessivi annuali degli impegni e dei pagamenti così assegnati vengo suddivisi tra le Direzioni generali di competenza e viene dato mandato alla Direzione generale della Ragioneria generale di provvedere al blocco a sistema delle richieste di impegno e di pagamento il cui importo complessivo dovesse risultare superiore all'ammontare del singolo plafond assegnato.

L'Assessore della Programmazione potrà provvedere con proprio decreto all'adeguamento, qualora necessario, dei plafond di spesa assegnati alla Presidenza e agli Assessorati, attingendo ai fondi di riserva, nonché alle eventuali rimodulazioni a saldo zero degli stessi plafond.

Di rilievo, nell'ambito della deliberazione, è la disposizione che destina una parte della spesa regionale pari a 70 milioni di euro, a valere sugli impegni correnti 2012, per la rideterminazione dell'obiettivo programmatico degli Enti Locali, lasciando inalterato l'obiettivo aggregato complessivo dell'intero comparto regionale.

[6593-zl al patto di stabilit Deliberazione 21.pdf](#)[Apri](#)